



AICS Imola

Commissione Calcio

Via Galeati, 6 40026 Imola

Tel. 0542.33948 – email: [uffstampaicsimola@gmail.com](mailto:uffstampaicsimola@gmail.com)

## REGOLAMENTO DEL VI CAMPIONATO “CITTA’ DI IMOLA”

### CALCIO A CINQUE

#### Articolo 1

Le società che partecipano al Campionato “Città di Imola” sono le uniche responsabili della certificazione medico sanitaria dei propri atleti, secondo la normativa vigente (certificato medico per attività agonistica).

L’Aics, in qualità di ente organizzatore, declina ogni responsabilità per la disattenzione o il mancato rispetto del comma precedente da parte delle associazioni sportive.

#### Articolo 2

Le gare del campionato hanno durata di 55 minuti. Nello specifico ogni gara è suddivisa in due tempi della durata di 25 minuti ciascuno.

Tra il primo e il secondo tempo è previsto un intervallo di 5 minuti. Ogni squadra ha a disposizione un time out per tempo di gioco, il time out non richiesto durante il primo tempo non è usufruibile nel secondo periodo di gioco.

Le gare sono dirette da arbitri del comitato provinciale Aics, l’autorità e l’esercizio dei poteri ad essi conferiti dalla normativa di riferimento, iniziano al momento in cui le squadre consegnano la distinta di gioco e termina con la compilazione del referto di gara.

E’ facoltà del direttore di gara sospendere la stessa o proseguirla in modalità Pro Forma, in caso di risse o qualora ravvisi il verificarsi di situazioni che possano mettere a rischio la propria incolumità e quella delle persone presenti all’interno del rettangolo di gioco. La squadra che verrà ritenuta responsabile di fatti o situazioni che influiscano sul regolare svolgimento della gara verrà sanzionata con la sconfitta d’ufficio (0-4), la penalizzazione di due punti sulla classifica generale del campionato e un’ammenda di 50 euro, salvo più gravi sanzioni comminate dagli organi giudicanti.

## Articolo 3

Un calciatore non può indossare alcun oggetto che sia pericoloso per se stesso o per un altro calciatore, compresi i gioielli di qualsiasi tipo.

I parastinchi, completamente ricoperti dai calzettoni, dovranno essere usati tassativamente per consentire un adeguato grado di protezione.

Per qualsiasi infrazione a questa regola il calciatore in difetto deve essere allontanato dal rettangolo di gioco per mettere in ordine il proprio equipaggiamento e non potrà rientrarvi se non dopo essersi presentato al direttore di gara che dovrà assicurarsi della regolarità dell'equipaggiamento. Il rientro del calciatore può avvenire soltanto durante un'interruzione del gioco.

## Articolo 4

Accedono all'interno del rettangolo di gioco (in campo e in panchina) previo riconoscimento del direttore di gara, i dirigenti e i giocatori tesserati, che siano regolarmente riportati sulla distinta di gioco.

I dirigenti e i capitani delle rispettive squadre hanno l'obbligo di collaborare con il direttore di gara, sono deputati alla salvaguardia della sua incolumità e corresponsabili del corretto svolgimento della gara. La squadra ospitante, ovvero la prima nominata nel calendario delle gare, deve mettere a disposizione dell'arbitro un dirigente, nel caso in cui ne fosse sprovvista, sarà il capitano ad assolvere a tale ruolo. Il capitano della squadra è direttamente responsabile delle intemperanze dei propri giocatori nei confronti degli avversari e del direttore di gara. Sempre il capitano è il solo componente della squadra che, a gioco fermo o a fine gara, può chiedere spiegazioni all'arbitro su eventuali decisioni contestate dallo stesso, il tutto con modi civili ed educati. Il ruolo del capitano non dà diritto a quest'ultimo di inveire contro il direttore di gara o tenere un comportamento scorretto nei confronti dello stesso. Il capitano della squadra è soggetto a pene più severe se sanzionato per infrazioni al regolamento di gioco.

\* Il limite per un giocatore tesserato è la serie C1 per il calcio a 5 e l'Eccellenza per il calcio a 11.

## Articolo 5

Il dirigente accompagnatore, o in sua assenza il capitano, ha l'obbligo di consegnare al direttore di gara la distinta di gioco compilata in ogni sua parte e in doppia copia, 15 minuti prima dell'inizio della gara. La distinta di gioco deve essere corredata dai documenti di riconoscimento di tutti coloro i quali accedano a qualunque titolo al rettangolo di gioco.

Per documenti di identità si intendono: carta d'identità, patente di guida e passaporto. Unitamente al documento dovrà essere presentato all'arbitro il tesserino Aics riferito all'anno sportivo di riferimento. I giocatori riportati sulla distinta di gioco (da un minimo di 3 a un massimo di 12) che risultino assenti durante il riconoscimento effettuato dal direttore di gara, potranno prendere parte alla stessa entro e non oltre l'inizio del secondo periodo di gioco, previo riconoscimento da parte dell'arbitro.

Le squadre hanno un termine di tolleranza di 10 minuti dall'orario stabilito nel calendario, per presentarsi in campo perfettamente equipaggiati per iniziare la gara. Trascorso tale periodo di tolleranza il direttore di gara ha la facoltà di dichiarare la gara conclusa.

Nella su esposta situazione, alla squadra che non sarà presente sul terreno di gioco nel tempo limite verrà comminata la sanzione della sconfitta d'ufficio con il risultato di 4-0, verrà penalizzata di un punto nella classifica generale e sarà costretta a corrispondere la somma di 10 euro a titolo di ammenda.

Le squadre devono mettere a disposizione dell'arbitro un pallone regolamentare e fare indossare ai propri giocatori divise recanti numerazione progressiva. Altresì il giocatore investito del ruolo di capitano deve indossare al braccio una fascia che ne contraddistingua il ruolo.

La squadra ospitante, ovvero la prima nominata nel calendario delle gare, deve accertarsi del colore della divisa della squadra avversaria e, onde evitare di indossare divise dello stesso colore, provvedere a cambiare il colore della muta o differenziarsi indossando delle casacche. I portieri devono indossare divise dai colori distinguibili da tutti gli altri giocatori.

## Articolo 6

Il VI Campionato "Città di Imola" è suddiviso in due gironi da 9 squadre. Dopo essersi affrontate tra loro in un turno di sola andata, al termine della prima fase, stilate le classifiche, le prime cinque di ogni girone accedono al Campionato di Elite. Le rimanenti otto concorreranno in un campionato di Promozione che permetterà alle prime due classificate di partecipare di diritto al Campionato Elite.

La seconda fase del campionato prevede per il Campionato di Promozione il turno di andata e ritorno con la classifica finale che stabilirà le due promozioni.

Per il Campionato di Elite, al termine di un girone di sola andata, sono previsti i playoff che stabiliranno la vincitrice del VI Campionato Città di Imola.

Le ultime due classificate al termine del campionato di Elite retrocederanno nel campionato Promozione.

Si precisa a tutte le squadre che per il prossimo anno è allo studio una formula che permetterà, in una fase iniziale, alle squadre che al momento rientrano nel campionato di Promozione di qualificarsi al Campionato di Elite.

Durante la pausa invernale, prevista per il Campionato di Elite da metà dicembre a fine gennaio, è in programma la prima edizione della Coppa Imolese Aics a cui parteciperanno le squadre classificate per il Campionato Elite.

E' fatto tassativo divieto alle società di utilizzare squalificati o non in regola con il tesseramento.

Nel caso di cui sopra, la società che si renda responsabile di una tale condotta verrà sanzionata con la sconfitta d'ufficio per 4-0, la penalizzazione di un punto sulla classifica generale, nonché al pagamento di un'ammenda di 20 euro. Ai giocatori che si prestino in maniera fraudolenta a violare la sopra esposta norma verrà comminata una sanzione comportante la squalifica fino a tre mesi. Le società che non presenzieranno alle gare stabilite in calendario per tre volte consecutive, omettendo valide giustificazioni, verranno automaticamente espulse dal campionato. In caso di espulsione o di volontario abbandono del campionato, le società saranno comunque tenute al pagamento della quota di iscrizione, al rispetto delle scadenze pattuite in sede di sottoscrizione e previste nel presente regolamento.

Il comitato provinciale Aics di Bologna si riserva di esperire azione legale per il recupero del credito nei confronti delle società che risultassero inadempienti o morose.

Nel caso di espulsione o ritiro di una squadra nel girone di andata i risultati acquisiti prima del ritorno rimarranno validi per la classifica generale.

Se il ritiro o l'espulsione avviene nel girone di ritorno i risultati acquisiti in tale girone verranno azzerati, alle squadre avversarie affrontate o da affrontare verrà data la vittoria d'ufficio per 4-0.

## Articolo 7

La classifica del campionato sarà stilata assegnando alle squadre i seguenti punteggi:

- |              |         |
|--------------|---------|
| a) vittoria  | 3 punti |
| b) pareggio  | 1 punto |
| c) sconfitta | 0 punti |

In caso di parità si procederà con il seguente criterio:

- classifica avulsa considerando il o i confronti diretti.
- Differenza reti del o dei confronti diretti
- Differenza reti dell'intero campionato
- Sorteggio a cura del comitato organizzatore

## Articolo 8

Il dirigente responsabile di ogni Società ha il diritto di ottenere in visione i cartellini e i documenti degli atleti della Società avversaria, sia prima della gara che durante l'intervallo. Può poi chiedere che l'arbitro prenda in consegna i cartellini degli atleti che si suppongono non in regola con quanto previsto dal presente regolamento. L'arbitro dovrà poi rimmetterli al comitato organizzatore assieme al referto di gara.

## Articolo 9

I ricorsi avverso le squalifiche a tempo determinato e le sanzioni comminate dal giudice sportivo devono pervenire esclusivamente per iscritto, ed essere indirizzate all'attenzione della Commissione disciplinare presso la sede dell'associazione unitamente alla tassa di Euro 50,00.

Il ricorso sarà preso in considerazione, solo a pagamento della tassa effettuato, se perverrà entro e non oltre il DECIMO GIORNO successivo alla pubblicazione del comunicato ufficiale, la tassa verrà restituita se il ricorso verrà ritenuto ammissibile, in caso contrario verrà trattenuto come rimborso spese per l'istituzione della pratica .

I ricorsi inoltrati dopo il suddetto periodo o mancanti del versamento della tassa, verranno ritenuti inammissibili e quindi non presi in considerazione.

È fatto obbligo alle società di prendere visione del comunicato ufficiale, in modo tale che nel caso in cui vengano riscontrati errori (punteggio, marcatori, ammoniti etc.) questi ne possano dare pronta comunicazione all'ente organizzatore, che espletati i controlli del caso provvederà, qualora sussistessero, alla correzione.

Nel caso in cui la società ravvisasse un errore tecnico da parte del direttore di gara che abbia influito sul risultato, ha l'obbligo di presentare ricorso per iscritto al giudice sportivo entro e non oltre il settimo giorno successivo a quello della data in cui si è disputata la gara.

## Articolo 10

LE SOCIETA' CHE NON RISPETTANO IL REGOLAMENTO NELLA SUA INTERESSA SONO SANCITE DALLE SEGUENTI SANZIONI DISCIPLINARI E PECUNIARIE.

Esempio infrazione: ritardo presentazione lista, divisa non conforme, mancanza del pallone regolamentare, ecc. )

### SANZIONI DISCIPLINARI E PECUNIARIE

|                             |                                |
|-----------------------------|--------------------------------|
| (1) PRIMA INFRAZIONE        | AMMONIZIONE                    |
| (2) SECONDA INFRAZIONE:     | DIFFIDA                        |
| (3) TERZA INFRAZIONE:       | DIFFIDA CON RICHIAMO UFFICIALE |
| (4) DALLA QUARTA INFRAZIONE | SANZIONE PECUNIARIA            |

ENTITA' PECUNARIE DOPO LA TERZA INFRAZIONE.

|                        |         |
|------------------------|---------|
| QUARTA INFRAZIONE:     | 10 euro |
| QUINTA INFRAZIONE      | 15 euro |
| DALLA SESTA INFRAZIONE | 25 euro |

LE AMMENDE SARANNO DECURTATE DALLA CAUZIONE.

I DIRIGENTI ED I GIOCATORI CHE NON RISPETTANO IL REGOLAMENTO NELLA SUA INTERESSA SONO PUNIBILI CON LE SEGUENTI SANZIONI DISCIPLINARI:

- (1) AMMONIZIONE
- (2) AMMONIZIONE CON DIFFIDA
- (3) SQUALIFICA PER UNA O PIU' GIORNATE DI GARA
- (4) SQUALIFICA A TEMPO DETERMINATO

IL GIOCATORE ESPULSO DEVE RITENERSI AUTOMATICAMENTE SQUALIFICATO PER LA PARTITA SUCCESSIVA. LE SQUALIFICHE A TEMPO DETERMINATO SUPERIORI AI SEI MESI SARANNO COMUNICATE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO (F.I.G.C.) ED AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA PRESENTI NEL TERRITORIO.

PER IL GIOCATORE CHE RICEVE QUATTRO AMMONIZIONI SCATTA LA SQUALIFICA

LE SQUALIFICHE SONO EFFETTIVE DOPO 24 ORE DALLA PUBBLICAZIONE DEL COMUNICATO DEL GIUDICE SPORTIVO .

## Articolo 11

NON SONO AMMESSE RICHIESTE DI VARIAZIONI O SPOSTAMENTO DELLE GARE IN CALENDARIO. LE SOCIETA' SOLO IN CASI ECCEZZIONALI DOCUMENTABILI, POSSONO CHIEDERE LO SPOSTAMENTO DELLA PARTITA CON RICHIESTA SCRITTA DOPO AVER OTTENUTO IL CONSENSO SCRITTO DELLA SQUADRA AVVERSARIA E' VERSATO LA SOMMA DELL'AFFITTO DEL CAMPO A CAUZIONE DELL'EVENTUALE MANCATO UTILIZZO.

IN CASO DI PROBLEMATICHE ORGANIZZATIVE E' POSSIBILE MODIFICARE DA PARTE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE CALCIO IL CALENDARIO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE SQUADRE E DEI CAMPI COMUNICANDOLO ALLE SQUADRE INTERESSATE.

LE SOCIETA' CHE ADERISCONO AL CAMPIONATO PROVINCIALE AMATORIALI A.I.C.S; DEVONO AVER PRESO VISIONE DEL REGOLAMENTO, CONDIVIDENDONE LE NORME ED I PRINCIPI

IL COMITATO PROVINCIALE A.I.C.S. DI BOLOGNA ORGANIZZATORE DEL CAMPIONATO, DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER INADEMPIENZE AL SOPRACITATO REGOLAMENTO, INOLTRE SI RITIENE ESTRANEA DA QUALSIASI EVENTUALI INCIDENTI CHE POSSONO ESSERE PROVOCATI DA RISSE O QUANT'ALTRO, PRIMA, DOPO O DURANTE LA GARE

LE SOCIETA' CHE RISULTINO RESPONSABILI DI GRAVI VIOLAZIONI AL REGOLAMENTO O MANIFESTATANO RIPETUTA CONDOTTA ANTISPORTIVA, SONO SOGGETTE A SANZIONI PECUNIARIE E DISCIPLINARI CHE PREVEDONO ANCHE L'ESPULSIONE DAL CAMPIONATO.

IL PRESIDENTE DEL SETTORE CALCIO, MIRKO MELANDRI, E' A DISPOSIZIONE DELLE SQUADRE E DEI SINGOLI GIOCATORI PER EVENTUALI INCOMPRESIONI, CHIARIMENTI O PER QUALSIASI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE AL CAMPIONATO: MERCOLEDI' VENERDI' DALLE ORE 17 ALLE ORE 19

Mirko Melandri  
Presidente settore Calcio

Emanuela Boni  
Presidente settore Sport